

SUINI *News*



la newsletter degli allevatori

n. 7 LUGLIO/AGOSTO 2016 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

S O M M A R I O



• BCC CREDITO COOPERATIVO

P
A
G
2

• Piani regional di controllo della nutria

P
A
G
3

• Giornata dedicata alla biodiversità in Malga Montasio

P
A
G
4

• Mercato mondiale di cereali e soia

P
A
G
5

• La redditività dell'allevamento suinicolo in ripresa
• Cina: grosso importatore di suini dall'Europa
• Unione europea: approvate le modifiche del Disciplinare di Produzione del Prosciutto Crudo di Cuneo

P
A
G
6

• La produzione di salumi nel 2015

P
A
G
7



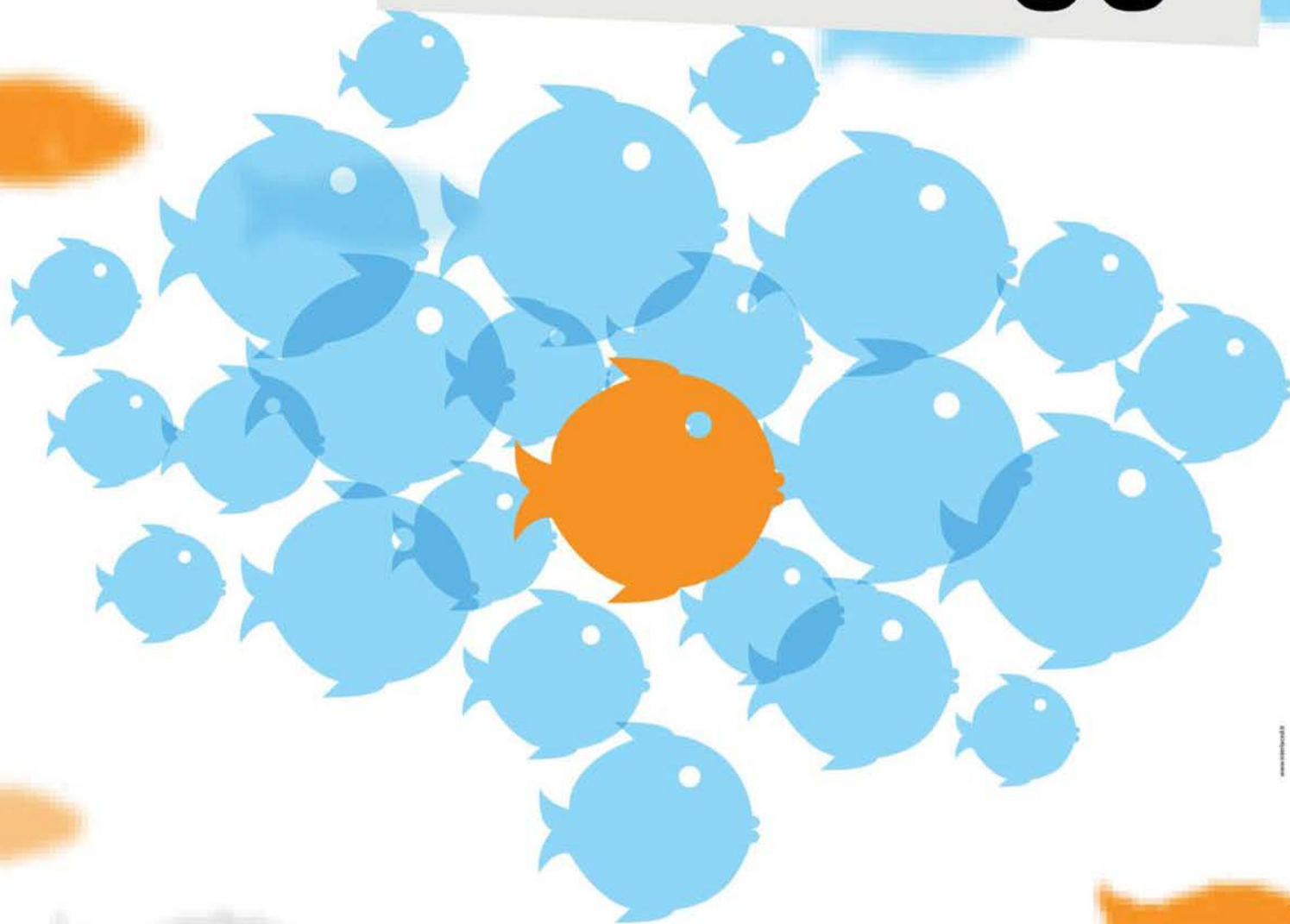
AAAFVG

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA XXIX OTTOBRE 9/B - 33033 CODROIPO (UD)
TEL. 0432 824211 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - ORARI: dal lunedì al venerdì - 9.00/12.00 - 15.00/17.00

Insieme per un mare di vantaggi.



**SPAZIO
SOCI**

Vai sul portale Spazio Soci e scopri gli sconti e le offerte esclusive su prodotti e servizi che le aziende convenzionate hanno dedicato ai Soci BCC.

Non perdere questa incredibile opportunità!
E se sei un'Azienda, convenzionati subito!

www.spaziosoci.it | [facebook.com/spaziosoci](https://www.facebook.com/spaziosoci)

BCC
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE.

PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA



Con il Decreto n°1574/AGFOR del 16 giugno 2016, la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato un Piano Triennale di Controllo della popolazione di nutrie (*Myocastor Coypus*) che è ormai diventato un problema per i danni economici alle aziende e per l'intero ecosistema regionale.

La nutria, un tempo importata dal Sudamerica per la produzione di pellicce, si è mirabilmente adattata all'ambiente agro-silvestre del Nord-Italia e, non avendo predatori naturali, si è moltiplicata oltremisura.

Il Piano, che avrà durata fino al 31 dicembre 2019, prevede sia la

cattura con trappole e successiva soppressione eutanasia, sia la caccia di questi animali, al fine di ridurre la diffusione. Le carcasse potranno essere smaltite mediante interrimento, da effettuarsi con determinate attenzioni per evitare il disseppellimento ad opera di predatori, lontano dai corsi d'acqua ed in quantità non superiore a kg 100/ha.

I soggetti deputati a svolgere tale attività saranno gli agenti del Corpo Forestale Regionale, eventualmente coadiuvati dai proprietari o conduttori dei fondi interessati, purchè questi ultimi siano in possesso di regolare Licenza di Caccia. Il Piano sarà applicato su tutto il territorio regionale, ad esclusione della Zona Faunistica delle Alpi e delle riserve di Gemona del Friuli (UD) e di Caneva (PN).

La Regione ha altresì approvato un'apposita modulistica ove registrare i dati di cattura o soppressione, le note dell'evento, le caratteristiche del soggetto abbattuto ecc.), in modo da tenere costantemente monitorato l'andamento del Piano.

VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

SUINI News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia



GIORNATA DEDICATA ALLA BIODIVERSITÀ IN MALGA MONTASIO

Per domenica 7 agosto, l'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia, ha organizzato un evento in malga Montasio dedicato alla Biodiversità in zootecnia. È prevista la presenza in malga di alcuni soggetti delle razze bovine, equine e ovicaprine allevate presso alcuni allevatori friulani chiamati "allevatori custodi". Il settore zootecnico friulano è molto diversificato con riferimento non solo alle specie e razze allevate ma anche tipi di prodotti derivati e ai sistemi di allevamento.

In malga saranno presenti per le razze bovine, la Grigio Alpina, la Pinzgauer, la Pustertaller e la Pezzata Rossa Friulana, per le razze equine il Norico e per gli ovini la

Carsolina e l'Alpagota.

I cambiamenti nell'economia, le sempre maggior richiesta di performance produttive, ecc...hanno determinato il progressivo abbandono dei tradizionali metodi di allevamento e quindi la continua riduzione di capi allevati di razze autoctone con il rischio di perdere di biodiversità.

Ora c'è una particolare attenzione per queste razze dove con le recenti riforme previste nella politica di sviluppo rurale, la salvaguardia della biodiversità ha ottenuto un ruolo importante.

Da alcuni anni l'Associazione Allevatori del FVG, ha creato all'interno della propria organizzazione una sezione di allevatori "custo-

di" che allevano alcuni soggetti di queste razze a limitata diffusione.

La manifestazione, in prima edizione, con inizio nella mattinata, prevede oltre alla presentazione con commento tecnico di alcuni soggetti, la possibilità di pranzare presso l'agriturismo della malga con un menù che contiene i prodotti (carne e formaggi) ottenuti dall'allevamento di queste "originali" razze.

Nel primo pomeriggio è previsto presso l'agriturismo un concerto a cura del gruppo "Otoni della Bassa Friulana" del Maestro Francesco Fasso che è un ensemble formato da esecutori professionisti con un nutrito curriculum concertistico con apprezzamenti di critica e pubblico.

NOTTE DI SAN LORENZO IN MALGA MONTASIO "STELLE CADENTI"

In malga Montasio, oltre al paesaggio mozzafiato, per chi si ferma la notte e volesse scrutare un po' il cielo, vista la totale assenza di inquinamento elettrico, lo spettacolo è davvero unico. Per questo motivo l'Associazione Allevatori del FVG, ha deciso di organizzare, mercoledì 10 agosto, una serata originale in malga Montasio, assieme all'Osservatorio Astronomico del Friuli V.G., in occasione della magica notte di San Lorenzo nel quale tramite gli strumenti presenti in malga, ammirare il fenomeno delle stelle cadenti ed esprimere un desiderio.

Gli strumenti previsti in malga per le osservazioni saranno i seguenti: un telescopio di tipo "DOBSON" diametro 400 mm, un riflettore "CASSEGRAIN" da 110 mm con puntamento automatico, un BINOCOLO a largo campo e un "SCMIDT" con puntamento

automatico.

I tecnici dell'Osservatorio saranno a disposizione quale attività didattica di supporto alle persone presenti al fine di condividere le eventuali curiosità che emergeranno durante le osservazioni.

Serata dedicata soprattutto ai

giovani dove sarà possibile cenare al lume di candela a partire dalle ore 18.00 con un menù fisso al prezzo di 10.00 € a persona, bere escluso. Per ulteriori informazioni telefonare al 334 6280290 oppure malgamontasio@aafvg.it.



IL MERCATO MONDIALE DI CEREALI E SOIA PREVISIONI 2016/17

Frumento tenero: le stime USDA indicano per l'annata agraria 2016/17 una produzione mondiale di frumento in calo dell'1%, per un totale di 727 milioni di t: le flessioni produttive sono previste negli USA, in Ucraina, Kazakistan e nell'Unione Europea, mentre Canada, Argentina, Australia e Russia dovrebbero aumentare i livelli produttivi rispetto all'annata 2015/16. Gli stock mondiali iniziali sono indicati in crescita del 12,2% (per 242,91 milioni di t) e gli stock finali in aumento del 5,9% (per un totale di 257,34 milioni di t).

Stimati in crescita dello 0,7% i consumi totali per 712,56 milioni di t, mentre calano del 2,1% gli utilizzi per l'alimentazione animale (131,06 milioni di t).

Mais: per l'annata 2016/17 si prevede un incremento della produzione mondiale del 4,4%, per un totale di 1.011,1 milioni di t.

L'aumento interessa tutti i Paesi maggiori produttori, fatta eccezione per Cina e Messico. Gli stock mondiali iniziali, pari a 207,87 milioni di t, sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli della campagna 2015/16, mentre i consumi dovrebbero registrare un aumento del 4,4% per un totale di 1.011,9 milioni di t (in aumento del 3,8% gli utilizzi per l'alimentazione animale). In calo dello 0,4% gli stock mondiali finali (207,04 milioni di t).

Orzo: USDA prevede una flessione della produzione mondiale del 4,2% rispetto all'annata 2015/2016 per un totale di 141,7 milioni di t ed un calo dei consumi mondiali del 1,6% per complessive 143,687 milioni di t. Gli stock mondiali finali, stimati in 23,424 milioni di t, sono in calo del 7,7% rispetto alla precedente campagna.

Soia: per l'annata 2016/17 USDA prevede una produzione mondiale in aumento del 2,6% per 324,2 milioni di t. Per gli stock mondiali iniziali si stima un calo del 4,9% (74,25 milioni di t) mentre i consumi mondiali dovrebbero aumentare del 3,1% (per un totale di 327,96 milioni di t). Gli stock mondiali finali sono previsti in flessione del 8,1% (68,21 milioni di t).

FRUMENTO				
Produzione (mln. t)	2014/15	2015/16	2016/17	Diff. %
USA	55,1	55,8	54,4	-2,6
Canada	29,4	27,6	28,5	3,3
Argentina	14,0	11,3	14,5	28,3
Australia	23,1	24,5	25,0	2,0
Cina	126,2	130,2	130,0	-0,1
India	95,9	86,5	88,0	1,7
FSU- 12 (*) di cui:	112,7	117,6	115,8	-1,5
Russia	59,1	61,0	63,0	3,2
Ucraina	24,8	27,3	24,0	-12,0
Kazakhstan	13,0	13,8	13,0	-5,5
Unione Europea - 28	156,8	160,0	156,5	-2,2
Totale	726,9	734,1	727,0	-1,0

ORZO				
Produzione (mln. t)	2014/15	2015/16	2016/17	Diff. %
USA	4,0	4,7	4,2	-9,9
Canada	7,1	8,2	8,5	3,3
Australia	8,0	8,7	8,5	-2,3
Argentina	2,9	4,2	3,4	-19,0
Russia	20,0	17,1	17,8	3,9
Ucraina	9,5	8,8	7,8	-10,9
Turchia	4,0	7,4	5,4	-27,0
Unione Europea - 28	60,6	61,3	60,7	-1,1
Totale	141,2	147,9	141,7	-4,2

MAIS				
Produzione (mln. t)	2014/15	2015/16	2016/17	Diff. %
USA	361,1	345,5	366,5	6,1
Argentina	28,7	27,0	34,0	25,9
Brasile	85,0	81,0	82,0	1,2
Messico	25,5	24,0	23,5	-2,1
Cina	215,6	224,6	218,0	-2,9
Sud Africa	10,6	6,5	13,0	100,0
Russia	11,3	13,2	14,0	6,3
Ucraina	28,5	23,3	26,0	11,4
India	24,2	21,0	23,0	9,5
Unione Europea - 28	75,8	58,0	64,3	10,9
Totale	1013,5	968,9	1011,1	4,4

SOIA				
Produzione (mln. t)	2014/15	2015/16	2016/17	Diff. %
USA	106,9	106,9	103,4	-3,3
Argentina	61,4	56,5	57,0	0,9
Brasile	97,2	99,0	103,0	4,0
Cina	12,2	11,8	12,2	3,4
Unione Europea - 28	1,8	2,2	2,4	9,1
Totale	319,7	315,9	324,2	2,6

LA REDDITIVITÀ DELL'ALLEVAMENTO SUINICOLO IN RIPRESA

In ripresa la redditività dell'allevamento suinicolo, nel mese di maggio.

L'indice elaborato dal Crefis (Centro ricerche economiche sulle filiere suinicole) segna un +1,1% rispetto al mese precedente, anche se su base annua l'andamento resta negativo (-1%).

Tiene la fase di macellazione con un +0,7% su base mensile e un +1% rispetto a maggio 2015.

Sostanzialmente stabile, su base mensile, la redditività della stagionatura del prosciutto di Parma (+0,5%), mentre nel confronto anno su anno la crescita si attesta

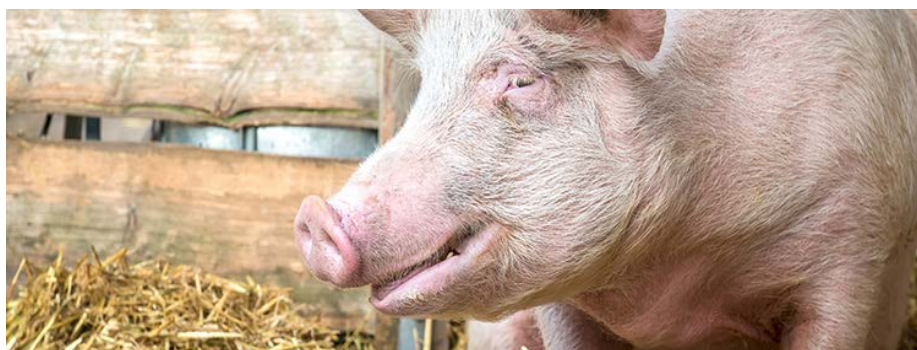
al 15,8%.

Si conferma il forte incremento dei prezzi della coscia per il prodotto tipico (13-16 Kg) che nel confronto, anno su anno, è in aumento del 10,7% (Cun tagli).

In calo la stagionatura del pro-

sciutto non tipico, che su base annua segna un -13%, con prezzi della materia prima in aumento del 13,4% rispetto a maggio 2015 (Cun tagli).

Fonte: Crefis



LA CINA STA DIVENTANDO UN GROSSO IMPORTATORE DI SUINI DALL'EUROPA

Potrebbe arrivare dalla Cina la salvezza per il mercato suinicolo europeo, indebolito dalle conseguenze dell'embargo russo.

Le esportazioni di suino francese verso la Cina sono raddoppiate nel primo trimestre dell'anno con 35 mila tonnellate commercializzate.

La Cina è la prima destinazione del maiale francese all'estero.

Una bella boccata d'ossigeno per il mercato francese, che ha visto i prezzi precipitare al minimo storico di 1,06 euro al chilo registrato lo scorso 7 dicembre al mercato di

Plérin, il riferimento nazionale dei prezzi dei suini.

L'inversione di tendenza è netta. In sei mesi i prezzi hanno guadagnato più del 23% sotto l'effetto di una domanda cinese robusta e di consumi interni sostenuti dalla stagione del barbecue, che è appena iniziata.

In effetti la Cina, primo paese produttore e consumatore al mondo di carne di maiale, ha deciso di adottare nuove norme sanitarie e ambientali rispondenti agli standard internazionali, al fine di diminuire il rischio di malattie e assicurare una

carne idonea alla commercializzazione.

In attesa di rendere i suoi allevamenti più moderni, la Cina registra un deficit importante di suini per nutrire la popolazione, i cui consumi negli ultimi venti anni sono raddoppiati a 39,3 chilogrammi di carne di maiale all'anno per abitante. Per questo Pechino ha aumentato del 75% dall'inizio dell'anno il volume delle importazioni. E per fine anno l'import potrebbe raddoppiare a due milioni di tonnellate.

FONTE: Italia oggi

UNIONE EUROPEA: APPROVATE LE MODIFICHE DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEL PROSCIUTTO CRUDO DI CUNEO

La UE ha approvato le modifiche del disciplinare di produzione del prosciutto Crudo di Cuneo DOP richieste dal Consorzio di Tutela.

Le modifiche riguardano in particolare il peso dei suini alla macellazione, il peso dei prosciutti al termine della stagionatura e la durata minima della salagione. Il peso medio delle partite di suini portati alla macellazione deve essere di 165 kg,

più o meno il 10%, anziché i precedenti 156 Kg. Il peso dei prosciutti al termine della stagionatura deve essere compreso tra i 8,5 e 12,00 kg anziché i precedenti 7 – 10 kg. Il periodo minimo di salagione potrà scendere da 14 a 12 giorni.

Nel 2015 sono 6.600 prosciutti marchiati con una previsione di raddoppio per il 2016.

Fonte 3tre3

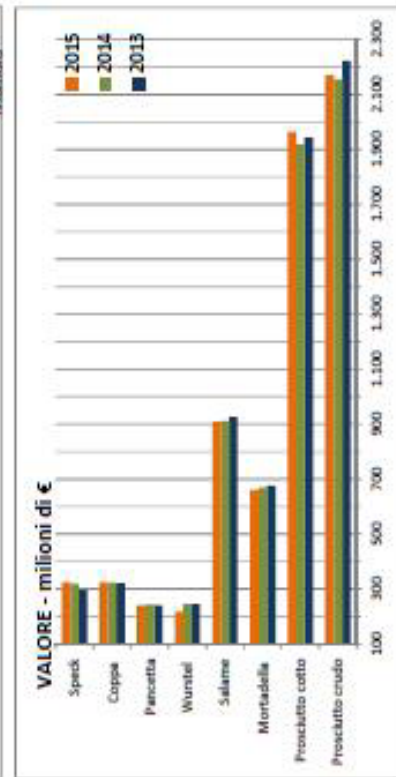
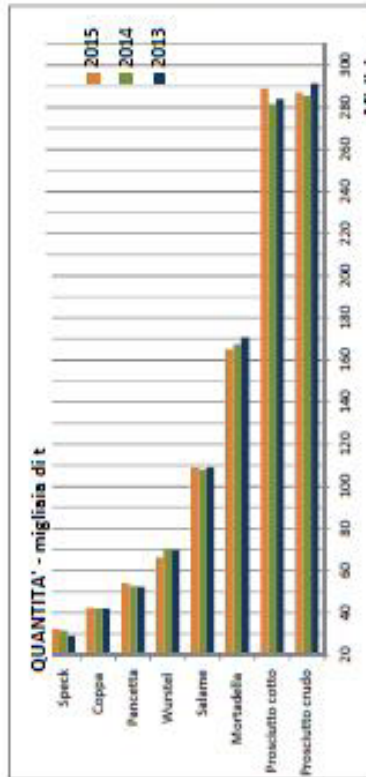
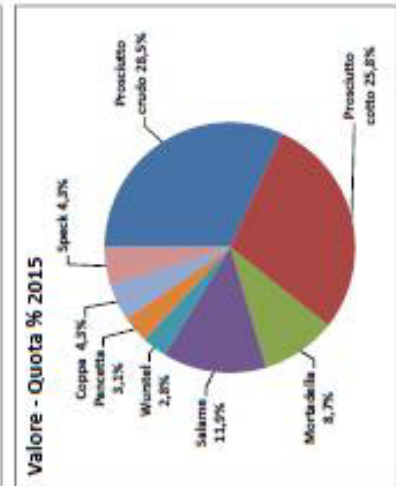
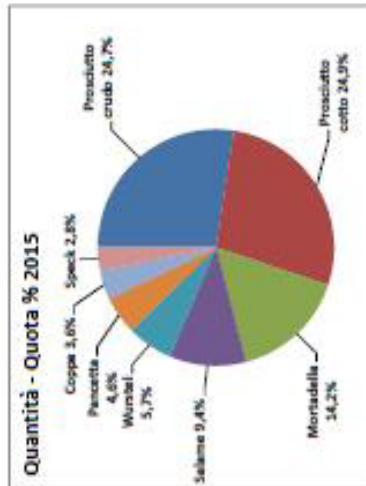


LA PRODUZIONE DI SALUMI NEL 2015

Secondo i dati ASSICA, nel 2015 la produzione italiana di salumi è aumentata dello 0,9% in quantità e dello 0,7% in termini di valore. Il prosciutto crudo (DOP e altri) lo scorso anno ha registrato un incremento produttivo dello 0,6%, mentre un aumento più consistente ha interessato il prosciutto cotto (+2,6%), la pancetta e lo speck (+2,5%).

I prosciutti crudi stagionati e i prosciutti cotti insieme rappresentano il 49,6% della produzione totale di salumi. Prosegue il calo produttivo per la mortadella (-1,5%) ed un consistente decremento si è registrato anche nella produzione di wurstel (-5,5%).

Fonte : ANAS



	QUANTITA' (t)					
	2013	DIFF. % 13/12	2014	DIFF. % 14/13	2015	DIFF. % 15/14
Prosciutto crudo	291.300	-1,9	285.200	-2,1	286.900	0,6
Prosciutto cotto	283.800	-0,9	281.500	-0,8	288.800	2,6
Mortadella	170.800	-2,0	167.400	-2,0	164.900	-1,5
Salame	109.000	-1,8	108.100	-0,8	109.100	0,9
Wurstel	69.900	1,0	70.000	0,1	66.200	-5,5
Pancetta	52.200	-3,0	52.600	0,8	53.900	2,5
Coppa	42.000	-2,1	41.800	-0,5	42.200	1,0
Speck	29.000	-1,7	31.600	9,0	32.300	2,5
TOTALE (*)	1.163.800	-1,5	1.149.800	-1,2	1.159.900	0,9

	VALORE (milioni di €)					
	2013	DIFF. % 13/12	2014	DIFF. % 14/13	2015	DIFF. % 15/14
Prosciutto crudo	2.222,6	-0,9	2.154,2	-3,1	2.169,0	0,7
Prosciutto cotto	1.943,4	0,2	1.918,2	-1,3	1.964,0	2,4
Mortadella	675,3	-1,1	670,4	-0,7	660,0	-1,6
Salame	925,7	-1,0	910,9	-1,6	910,0	-0,1
Wurstel	244,8	1,1	245,4	0,2	217,0	-11,6
Pancetta	241,3	-2,8	243,7	1,0	239,9	-1,6
Coppa	321,0	-0,2	323,0	0,6	325,5	0,8
Speck	293,9	-1,0	318,4	8,3	324,8	2,0
TOTALE (*)	7.685,1	-0,6	7.568,2	-1,5	7.618,2	0,7

(*) Il dato totale include altri salumi e non include la bresaola. Elaborazione ANAS su dati ASSICA.